

NELLO SCONTRO A LIVORNO TRA I GRUPPI GRIMALDI ED ONORATO SU RO/PAX

LA BUONA NOTIZIA DALL'INDICE PMI DI IHS MARKIT

Concorrenza o monopoli, il TAR fa sentenza

Da Firenze un richiamo alle regole della UE del 2017 ma anche al testo della gara per la Porto 2000 - La "riserva" dei traffici nella legislazione italiana vigente

LIVORNO – Che lo scalo labronico sia stato, nei secoli, un porto-guida anche a livello mediterraneo e non solo, ce lo dice la storia. Oggi sta tornando ad esserlo pure per atti giuridici, che cercano di chiarire diritti e doveri degli imprenditori e delle istituzioni in tempi di grande incertezza sulle leggi e sui decreti.

L'ultima sentenza del TAR di Firenze - seconda sezione - ha nei giorni scorsi ribadito che sulle banchine del porto labronico - e quindi, allargando il tiro, presumibilmente su tutte quelle dei porti italiani - non deve esistere un monopolio per ogni tipo di traffico. Nella fattispecie, la vertenza tra la Porto 2000 (gruppo Onorato) e la Grimaldi (gruppo omonimo) sulla concorrenza non può pregiudicare il traffico ro/ro e ro/pax di quest'ultima. Una sentenza complessa, articolata, che sembra anche far luce sulle zone d'ombra lasciate dalle leggi di riforma portuale e che a Livorno ma anche in tanti altri porti rendono a volte addirittura pericolose le concessioni di aree demaniali pubbliche e le autorizzazioni su quelle private.

Non entriamo nei dettagli, perché in questa sede ci interessano di più i principi. E perché probabilmente lo scontro non finirà qui. La vertenza (segue a pagina 8)

Dei delitti e non delle pene

LIVORNO – Non ci dovrebbe esser bisogno di sottolinearlo: e certo non siamo Cesare Beccaria con il suo "Dei delitti e delle pene". Ma siamo, in sostanza, di quelli che non sanno star zitti. Siamo, come dicono in Toscana, "ciaccioni". E allora non ci è piaciuto questo insistere sull'immagine di un porto livornese dove tutti sono perennemente indagati. Due giorni fa sul quotidiano locale è uscito uno "strillo" in prima pagina con queste parole: indagati i big del porto. È vero, ovviamente: perché i magistrati hanno ipotizzato sconti illegittimi sulle concessioni demaniali, ovvero riduzioni

Antonio Fulvi
(segue a pagina 8)

UN CHIARIMENTO IN BASE AL CONSIGLIO DI STATO

ART, chi paga e chi no

Nessun contributo è dovuto per mezzi inferiori a 26 mila chilogrammi o per fatturato sotto i 3 milioni di euro l'anno



ROMA – A seguito delle recenti sentenze del Consiglio di Stato, l'ART ha comunicato che sono tenuti al versamento del contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti anche gli operatori economici operanti nel settore dei servizi di trasporto merci su strada connessi con autostrade, porti, scali ferroviari merci, aeroporti, interporti. (segue a pagina 8)



Nella foto (da sx): La madrina Landi, il presidente Grimaldi e l'assessore Bonciani.



Guido Grimaldi

Salvini: le nomine nelle AdSP

LIVORNO – Ha presenziato l'inaugurazione della "Eco Livorno" su invito dell'amico Guido Grimaldi, ha visitato velocemente il terminal in tensostruttura della compagnia, ha voluto ringraziare e promettere la tutela dei lavoratori dei porti. E c'è stato modo, dopo le sue dichiarazioni sulla nave, anche di una fulminante intervista. Eccola.

Senatore Matteo Salvini, la sua presenza a questa cerimonia è una testimonianza, come lei ha ribadito poco fa, dell'importanza che il vostro governo attribuisce

A.F.

(segue a pagina 8)



Matteo Salvini

LIVORNO – Una giornata importante quella di "Eco Livorno" sulle banchine della Sintermar 2. Abbiamo già riferito nel numero scorso del giornale dell'arrivo della nave. Il battesimo della terza unità ro-ro ibrida della innovativa classe GG5G (Grimaldi Green 5th Generation) del Gruppo Grimaldi, appena uscita dai cantieri cinesi Jinling di Nanjing è stata una festa: importante per il porto di Livorno più ancora che per la nave. Il suo trip di lavoro comprende i porti di Savona, Livorno, Barcellona (segue a pagina 8)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
(A PAGINA 9)**

CON IL PIANO OPERATIVO DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

Sviluppo e lavoro, Livorno in prima linea

L'AdSP del Tirreno Nord uno dei primi enti a livello nazionale a mettere a punto il piano di intervento per il Lavoro Portuale

LIVORNO – Dal Comitato di Gestione del porto, l'ultimo probabilmente della presidenza di Stefano Corsini, escono indirizzi in prima linea per il mantenimento dei livelli occupazionali in porto e per lo sviluppo di nuove professionalità in vista delle sfide del futuro rappresentate dall'innovazione tecnologica e dalla sostenibilità ambientale nell'ambito del Next GEN EU.

L'Ente di governo dei porti di Livorno e Piombino - dice la nota di Palazzo Rocciano - è a livello nazionale una delle prime AdSP a dotarsi di un Piano Operativo di Intervento (segue a pagina 8)

120
Anniversary
SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Botteghe, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Centro Disinfestazione Livornese

EMERGENZA COVID-19
SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
PRONTO INTERVENTO 0586 888007

Ora più che mai presenti per contribuire al contenimento del COVID-19.
CDL non si ferma ed offre i servizi di sanificazione
degli ambienti di lavoro a chi deve continuare a lavorare.

www.cdlsrl.com

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.																		
LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it																		
MEDITERRANEAN					SHIPPING COMPANY			GINEVRA										
SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO																		
PER					NAVE		VOY DA											
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it							LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"					1		MSC JUDITH		ME111W	24-3	18-3	21-3	26-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
							MSC AGADIR		ME112W	31-3	25-3	28-3	2-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
							T.B.N.		7-4	1-4	4-4	9-4	3	18	18	18	18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it								SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS			
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Nord Europa (Rotterdam).					2		MSC TOKYO		MA105R		Vedi	16-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
							APL DETROIT		ONN94W		Serv.	23-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
							CONTI EVEREST		MA107R		5	30-3	5	3	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it							LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS			
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St. Kitts: Basseterre. Nevis: Charlestown. Montserrat: Plymouth, Re. Dominica: Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) . Accettazione Reefer in "Cold Treatment"					3		MC CHARLESTON		MF110W		22-3	17-3	19-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
							SEALAND WASHINGTON		111W		29-3	24-3	26-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							MSC TORONTO		MF112W		5-4	31-3	2-4	3	18	18	18	18
							MAERSK SENANG		113W		12-4	7-4	9-4					
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it																		
MESSICO Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P. Everglades). CANADA da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"					4				LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
							MSC NAOMI		MC110A		23-3	19-3		22-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							MSC ANTONELLA		MC112A		30-3	26-3		29-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							MSC ROMANE		MC113A		6-4	2-4		5-4	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it																		
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); SERVIZIO DIRETTO - CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Surimane: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"					5				GIT	SP	GE	NA		VE	RA	AN	TS	
							MSC ANTIGUA		NL0109R		18-3		19-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							MH HAMBURG		NL0110R		25-3		26-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							MSC VANCOUVER		NL0111R		1-4		2-4		18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it									GIT	LI	GE							
CANADA - Montreal - SERVIZIO DIRETTO - (e prosecuzioni interne).					6		MSC ANIELLO		CX111A		20-3	21-3	22-3					
							MSC SARISKA		CX112A		27-3	28-3	29-3					
							MSC VERONIQUE		CX113A		3-4	4-4	5-4					
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it								SP	GE	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne).					7		MSC CLAUDIA		YY109R			10-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
							MSC MADLEINE		IV106R	16-3			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
							MSC ROSARIA		MW109A		10-3		3	18	18	18	18	
							MSC GULSUN		FJ109E			13-3						
							MSC CLAUDIA		YY111R			17-3						
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it								SP	GE	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Chennai (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.					7 BIS		MSC MADELEINE		IV106R	16-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
							MSC ROSARIA		MW109A		10-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
							MSC GULSUN		FJ109E			13-3		3	18	18	18	18
							MSC SIXIN		YY110R			17-3						
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it								LI	GIT	GE	NA	PA	VE	RA	AN	TS		
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.					8		MSC AJACCIO		MM110A	16-3		14-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
							CSAV TRIGUEN		MM111A	23-3		21-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
							MSC CLAUDIA		YY109R				10-3	18	18	18	18	
							MSC CLAUDIA		YY109R			17-3						
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it								CIVIT.	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	TS		
CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne). PERÙ - Callao, Paita. ECUADOR - Guayaquil. COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena. VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne). COSTARICA - Moin, Puerto Caldera. GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal. HONDURAS - Puerto Cortes. PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne). EL SALVADOR - Acajutla. NICARAGUA - Corinto.					9		MSC CHARLESTON		MF110W	21-3	22-3	17-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
							SEALAND WASHINGTON		MF111W	28-3	29-3	24-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
							MSC TORONTO		MF112W	4-4	5-4	26-3		18	18	18	18	

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE VOY DA												
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.	10	LI SP GE NA GIT AN CIVIT. VE RA TS											
MSC SHAULA MW110A 14-3 Vedi 12-3 Vedi 16-3 Vedi Vedi Vedi Vedi													
MSC CARMEN MW111A 21-3 Serv. 19-3 Serv. 23-3 Serv. Serv. Serv. Serv. Serv.													
MSC ALYSSA MW111A 28-3 9 26-3 3 30-3 18 11 18 18 18													
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.	11	CIVIT. SP GIT AN											
MSC NAOMI MC110A 22-3 23-3 19-3		Vedi Vedi Vedi Vedi											
MSC ANTONELLA MC112A 29-3 30-3 26-3		Serv. Serv. Serv. Serv.											
T.B.N. MC113A 5-4 6-4 2-4		18 18 18 18											
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>	12	SP GT GE NA AN CIVIT. VE RA TS											
MSC SINDY MA109A 18-3 20-3		Vedi Vedi Vedi Vedi											
APL PHOENIX ONN9PE 25-3 27-3		Serv. Serv. 3 Serv. Serv. Serv.											
MSC MELINE MA111A 1-4 3-4		18 (via SP) 18 18 18											
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>	12 BIS	SP GT GE NA AN CIVIT. VE RA TS											
MSC CLAUDIA YY109R		17-3											
MSC CLAUDIA YY110R		24-3											
MSC CLAUDIA YY110R		31-3											
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it GOLFO PERSICO - Dubai, <i>destinazioni via Dubai</i>, Abudhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne). IRAQ - Umm Qasr. ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepass, Busan, Xiamen, Quingdao (via Kac), Nansha, Tianjinxingang, Dalian. JAPAN - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.	13	SP NA GT GE VE RA AN TS											
MSC MIA FJ109E		Vedi 20-3 Vedi Vedi Vedi Vedi											
MSC NELA FJ110E		Serv. 27-3 Serv. Serv. Serv. Serv. Serv.											
MSC DITTE FJ111E		16 2-4 15 18 18 18 18											
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya.	13 BIS	SP NA GT GE VE RA AN TS											
T.B.N.		17-3 Vedi Vedi Vedi Vedi Vedi Vedi											
MSC TEXAS IV107R		21-3 Serv. Serv. Serv. Serv. Serv. Serv.											
NORTHERN JAVELIN IV108R		28-3 16 18 18 18 18 18											
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba.	14	LI SP GE NA PA CIVIT. ADRIATICO											
SAG GOOD TIMING YA111A		18-3 Vedi Vedi Vedi											
ATLANTIC EXPRESS YA112A		25-3 Serv. Serv. Serv.											
SAG GOOD TIMING YA113A		1-4 2 3 18											
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it MAROCCO - Casablanca.	15	SP GE NA PA CIVIT. ADRIATICO											
T.B.N. TBA		13-3 Vedi Vedi Vedi											
MSC HERMES YM111A		20-3 Serv. Serv. Serv.											
T.B.N. TBA		27-3 1 3 18											
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..	16	LI SP GE GIT NA VE RA AN TS											
		Vedi Serv. 12 Vedi Serv. 7 e 8 Vedi Serv. 12bis											
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.	17	LI GIT GE NA VE RA AN TS											
MSC SHAULA MW110A		14-3 12-3 16-3 Vedi											
MSC CARMEN MW111A		21-3 19-3 23-3 Serv.											
MSC ALYSSA MW111A		28-3 26-3 30-3 3											

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE	VOY DA										
		BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:		
	MSC EDITH MSC MARYLENA MSC EDITH	AE109A AE110A AE111A	9-3 16-3 23-3	8-3 15-3 22-3			6-3 13-3 20-3			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MSC SENA T.B.N. MSC LARA	AC110A ACTBA AC112A	12-3 POL GE 19-3 26-3					8-3 15-3	MARSAXLOKK, GIOIA TAURO, THESSALONIKI, EVYAP, TEKIRGAD, CONSTANZA, NOVOROSSISK, GEBZE, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MSC PAMIRA MSC MASHA 3 AS RHIANNON	AA109A AA110A AA111A	11-3 18-3 11-3	13-3 13-3 20-3			9-3 16-3 23-3	PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALEXANDRIA (AICT) (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
	SPIRIT OF TOKYO MSC GIANNINA MSC JEMIMA	AB110A AB111A AB112A	10-3 17-3 24-3	13-3 20-3 27-3	12-3 19-3 26-3		9-3 16-3 23-3	16-3 23-3 30-3	ALEXANDRIA (AICT), PORT SAID WEST, MERSIN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	CONTSHP IVY CONTSHP IVY	AM110 AM111A						7-3 14-3	KOPER, RIJEKA, PLOCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MAERSK HANOI MAERSK HOUSTON MAERSK HANGZHOU	109E 110E 111E					12-3 26-3	SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)				
	MSC GIANNINA	AH109A	9-3	8-3	7-3		9-3	MARSAXLOKK (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
	LUEBECK LUEBECK	AY109R AY110R	7-3 14-3					9-3 16-3	BAR, MARSAXLOKK (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MSC TIA SPIRIT OF CHENNAI MSC TIA	AS110A AS111A AS112A	10-3 17-3 24-3	12-3 19-3 26-3			9-3 16-3 23-3	DERINCE, GEMLIK, GEBZE, ISTANBUL, TEKIRDAG (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
	CONTSHP TOP	AH109A						7-3	4-3	BAR		

CON LA CARICA DI GENERAL MANAGER

Al terminal LSCT entra Cardaci



Walter Cardaci

LA SPEZIA – Lunedì 1 Marzo l'ingegner Walter Cardaci è stato nominato nuovo general manager di LSCT - La Spezia Container Terminal. L'ingegner Cardaci entrerà a far parte della squadra guidata dal ceo Alfredo Scalisi, completando il processo di rinnovamento dei vertici aziendali.

Walter Cardaci, 50 anni, è ingegnere elettrotecnico, ha lavorato in Ansaldo come specialista di automazione e ha successivamente maturato una grande esperienza in ERG, dove ha guidato diversi team, gesten-

do con successo responsabilità crescenti e progetti di notevole complessità.

Grazie ad un metodo manageriale - scrive LSCT - basato sulla valorizzazione del capitale umano, sull'innovazione e su una visione di lungo periodo, orientata alla crescita sostenibile, Walter ha raggiunto risultati importanti, ed è oggi pronto a dare un contributo determinante per lo sviluppo e la crescita del terminal. Al nuovo manager gli auguri di buon lavoro del nostro giornale.

SHIPPING, FORWARDING&LOGISTICS MEET INDUSTRY

Innovazione e automazione nella logistica fisica

MILANO – La ricerca dell'efficienza, della qualità e della precisione sono stati per anni il driver della tendenza all'automazione nella logistica. Se ne parla con Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry da lunedì 8 a mercoledì 10 marzo con un importante panel di esperti. I magazzini automatici - è la premessa - non sono una novità, ma negli ultimi anni la diffusione di robot, sia concepiti per operare in ambienti dedicati, che progettati per collaborare con i lavoratori umani e persino per operare in campo aperto ha visto un'accelerazione impressionante. Con la pandemia si sono aggiunti



due altri fattori sorprendentemente potenti: la necessità di flessibilità e la riduzione di contatto tra umani nelle fasi più labour intensive. Anche per questo, sembrano azzeccate le previsioni degli analisti nei prossimi anni sarà la logistica il settore trainante

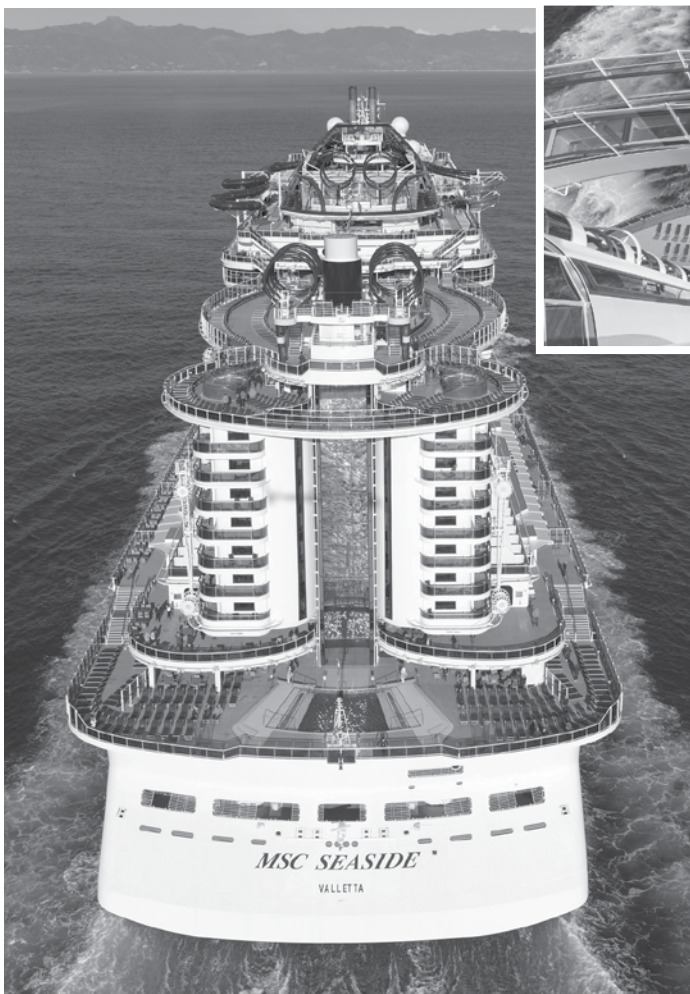
per la diffusione dei robot. La sessione affronta in modo integrato il tema, compresi gli aspetti di aiuti al finanziamento dell'innovazione.

Main topics: I magazzini automatici, lo stato dell'arte tra efficienza e flessibilità; Automazione dell'intralogistica; Veicoli autonomi e logistica esterna; Logistica predittiva e big data; Programma Industria 4.0 e logistica; Quale robotica per la logistica? Robotica collaborativa e/o dark warehouse; Fine line e picking; Algoritmi avanzati e intelligenza artificiale nella pianificazione e nella gestione; L'automazione difficile: ricezione, reverse, e colli ingombranti.

PER LA RIPRESA DELLE CROCIERE IN MEDITERRANEO

MSC Seaside affianca MSC Grandiosa da maggio

Ripartono i tours di una settimana con nuovi scali anche a Siracusa e a Taranto



GINEVRA – MSC Crociere ha annunciato che MSC Seaside, una delle navi più recenti e innovative della propria flotta - anche dal punto di vista ambientale - tornerà operativa in Mediterraneo a partire dal 1° maggio, andando così ad affiancare l'ammiraglia MSC Grandiosa, la prima nave al mondo ad aver ripreso le crociere dopo il lockdown ad agosto 2020 e che ha

trasportato finora in sicurezza oltre 40.000 ospiti.

MSC Seaside effettuerà un itinerario inedito, con partenza da Genova tutti i sabati, che prevede crociere di una settimana con scali a Malta, Civitavecchia e - per la prima volta nella storia della Compagnia - anche a Siracusa e a Taranto. I crocieristi potranno scegliere di imbarcarsi indifferentemente in ogni porto italiano

previsto dall'itinerario, in funzione di quello più comodo da raggiungere.

Per continuare a garantire un elevato livello sicurezza ai propri ospiti e all'equipaggio, MSC Crociere adotterà anche su MSC Seaside il rigoroso protocollo di salute e sicurezza implementato su MSC Grandiosa a partire da agosto 2020, che oggi rappresenta - anche per altri settori - un vero e proprio modello da seguire a livello globale. Tra le numerose misure adottate vi sono: tampone per tutti i passeggeri a inizio e a metà crociera; tampone settimanale per ogni membro dell'equipaggio che, prima di prendere servizio, viene sottoposto inoltre a tre tamponi ed effettua un periodo di quarantena di 14 giorni; innovativo sistema di "contact tracing" basato su braccialetti smart indossati da tutte le persone che salgono a bordo; escursioni "protette" organizzate esclusivamente per i crocieristi e tampone per le guide turistiche e gli autisti dei mezzi utilizzati durante le escursioni; divieto di scendere a terra per i membri dell'equipaggio; sanificazione continua degli ambienti di bordo.

MSC Crociere ha inoltre comunicato l'estensione dell'attuale itinerario di MSC Grandiosa fino alla fine di maggio. L'ammiraglia della Compagnia continuerà quindi a fare scalo nei porti di Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo e Malta.

Tempi record a Brindisi per la Zona Franca ENEL

Approvata dalla Dogana nelle aree retrostanti la banchina di Costa Morena - L'impegno AdSP per il lavoro

BRINDISI – Il direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) Marcello Minenna ha approvato la perimetrazione della Zona Franca Doganale Interclusa (ZFD) di Brindisi, situata nella zona industriale retroportuale, in alcune aree di Brindisi Nord retrostanti la banchina di Costa Morena, come candidata dal Comitato di Indirizzo della Zona Economica Speciale (ZES) adriatica.

Si conclude così, in tempi rapidissimi, il lavoro sinergico svolto da Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ed Enel per l'istituzione, dopo Capobianco, della seconda Zona Franca Doganale a Brindisi, in un'area di circa 200.000 metri quadrati, già infrastrutturata e pronta per ricevere nuovi investimenti produttivi che sostengano i livelli occupazionali dell'indotto, creando ulteriori opportunità di crescita e di sviluppo.

Sono stati individuati ampi spazi strategici non più utili all'attuale configurazione energetica, funzionali alla realizzazione di attività di deposito e logistiche nell'ambito della ZFD. Un processo ispirato a principi di sostenibilità che non comporterà alcun impatto ambientale, atteso che saranno convertite a nuova vita strutture già esistenti, e che valorizzerà competenze e asset



Ugo Patroni Griffi

già attivi e proficui, applicando i principi cardine dell'economia circolare.

"Disporre di una zona franca in area portuale è una opportunità fondamentale per gli operatori economici, - commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi - non solo è possibile differire il momento impositivo doganale, ma anche gestire in sospensione di imposta la filiera logistica. Siamo riusciti ad includere nella Zona Franca Doganale aree estese e inutilizzate quali Capobianco e Costa Morena, decuplicando significativamente l'attrattività dello scalo brindisino. Non solo. Sostituendo l'industria con l'industria

riusciamo a sostenere fortemente l'occupazione, evitando la perdita di risorse, e a rilanciare l'economia del porto di Brindisi, cogliendo a pieno le opportunità offerte dalla transizione energetica".

"Le amministrazioni dello Stato devono fare sistema per valorizzare al massimo il sistema portuale nazionale, mettendolo in connessione con la rete di trasporto ferroviario e gli assi logistici intermodali europei e transeuropei", commenta il direttore generale di ADM Marcello Minenna, "Ciò significa anche rendere le nostre infrastrutture attrattive di nuovi investimenti produttivi, selezionati dal mercato anche per la loro sostenibilità energetica e ambientale. ADM accompagna i Comitati di Indirizzo delle ZES e le Autorità di Sistema Portuale in questo processo di miglioramento congiunto, che investe in primo luogo i porti ma che, in realtà, riguarda l'intero sistema logistico e produttivo nazionale".

"Solo il radicamento e la conoscenza delle realtà locali consente di promuovere e realizzare una collaborazione così concreta tra amministrazioni pubbliche e operatori economici, capace di incidere positivamente sul tessuto produttivo territoriale", dichiara il direttore territoriale ADM Puglia, Molise e Basilicata, Marco Cutaia.



CON UNA DELEGAZIONE GUIDATA DAL COORDINATORE TAGNOCHETTI

Trasportounito incontra l'Authority di La Spezia

Una serie di proposte per contribuire al rilancio del porto ligure



GENOVA – Pieno sostegno al nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva - dice una nota di Trasportounito - con un impegno alla massima collaborazione sulle tematiche di carattere operativo e di servizio in cui l'autotrasporto è coinvolto a livello industriale. Parallela richiesta di coinvolgimento nelle scelte che saranno compiute per lo sviluppo e il rilancio del porto.

Una delegazione di Trasportounito, guidata dal coordinatore Giuseppe Tagnochetti si è incontrata con il presidente dell'AdSP, Mario

Sommariva, con il quale sono stati approfonditi elementi centrali per la funzionalità e produttività delle imprese di trasporto e quindi dello scalo, quali la gestione dei flussi di traffico su strada, l'organizzazione delle aree di sosta, la riprogrammazione di servizi di utilità generale e di security per gli operatori del trasporto, il rilancio del truck village.

Al presidente sono state in particolare anticipate alcune idee progetto per un reale coinvolgimento dell'autotrasporto nel campo della digitalizzazione, orientate alla standardizzazione e razionalizzazione delle procedure documentali, allo

snellimento delle operazioni di gate in-out e alla tracciabilità del ciclo camionistico nello scalo del levante ligure.

Trasportounito ha inoltre chiesto informazioni e valutato con il presidente anche le grandi tematiche che condizionano il futuro del porto, focalizzando l'attenzione su:

- "Un cronoprogramma vero e credibile che definisca i tempi di realizzazione delle nuove opere del porto, inclusi i dragaggi, in forte ritardo e il tema delle infrastrutture logistiche con particolare attenzione per quelle che incidono sull'operatività dell'autotrasporto;
- "il rafforzamento dell'area retroportuale di Santo Stefano, nella cornice della ZLS anche attraverso l'individuazione di una regia forte per l'intera operazione;
- "un chiarimento sui rapporti fra il principale terminalista Contship e il principale cliente MSC. Le voci di possibili cambi di proprietà del terminal si rincorrono e il rischio che La Spezia resti strangolato fra Genova (con grandi e ambiziosi piani di sviluppo) e Livorno (intenzionato a rilanciare con forza il progetto della darsena Europa) è oggi particolarmente alto."



UN PROGETTO DELLA REGIONE SICILIA

Con biometano agricolo le autostrade gratis

Gattoni, presidente CIB: “L’agricoltura protagonista della decarbonizzazione dei trasporti”



PALERMO – “L’agricoltura è pronta a contribuire alla transizione green del settore dei trasporti, producendo un biocarburante sostenibile e 100% Made in Italy”. Così Piero Gattoni, presidente del CIB – Consorzio Italiano Biogas - commenta le dichiarazioni dell’assessore alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Sicilia, Marco Falcone, circa il progetto di esentare i veicoli alimentati a biocarburante dal pagamento dei pedaggi autostradali dell’isola. “Gli impianti di biogas e biometano sono vere e proprie infrastrutture strategiche per lo sviluppo della bioeconomia dei territori - continua Gattoni -. L’inserimento della digestione anaerobica in agricoltura permette di dar vita a un circolo virtuoso che rende le aziende più competitive grazie a una molteplicità di mercati di sbocco, dalla produzione elettrica

ai trasporti, dalla produzione di cibo di qualità alla fertilizzazione dei suoli, con grande attenzione alla tutela dell’ambiente. L’agricoltura italiana dimostra di saper rispondere alle esigenze sempre più ampie e complesse della società sui temi ambientali”. Esempio brillante di questa transizione in atto è il lavoro svolto dalla società agricola Assoro Biometano, che si distingue per la costruzione di un impianto di biometano liquefatto (bio-GNL) agricolo in un contesto del tutto nuovo a questo tipo di attività, la Sicilia. Per questa importante iniziativa imprenditoriale, l’azienda è stata insignita quest’anno dal premio “Viller Boicelli”, uno dei più importanti premi dedicati all’innovazione e alla sostenibilità ambientale consegnato dal CIB. L’impianto permetterà di integrare tutte le attività produttive locali

da cui l’azienda riceverà effluenti zootecnici e molti sottoprodotti. “La Valle del Dittaino, dove è stato realizzato l’impianto - spiega Edoardo Bonaccorsi, amministratore di Assoro Biometano -, è sede di filiere sostenibili fin dagli anni ’70. Senza la presenza di questi produttori e del loro approccio pionieristico, non sarebbe stato possibile realizzare il primo impianto di produzione di bio-GNL in sud Italia e diventare protagonisti di un’inversione di tendenza. La Sicilia, infatti, farà da modello e traino per le altre regioni italiane”. Nella ricetta di alimentazione dell’impianto c’è il racconto del territorio siciliano: dal pastazzo di agrumi, alla sansa delle olive disoleata. L’iniziativa inoltre concretizza il modello Biogasfatto bene@in area mediterranea e permette di coinvolgere molti partner, dal costruttore del digestore, a quelli tecnologici scelti per l’upgrading e la liquefazione - tutti soci CIB - al trasportatore, con cui l’azienda ha stretto accordi per la fornitura di bio-GNL. “Un plauso al governatore Musumeci e all’assessore Falcone per aver promosso l’introduzione di questa importante misura di promozione all’uso dei biocarburanti. Auspichiamo che il modello siciliano venga presto adottato anche dalle altre regioni” - conclude Gattoni.

NELL’AREA DEI SOFFIONI DI LARDERELLO

Geotermia: la campagna al Parco delle Biancane



LARDERELLO – Il Parco delle Biancane di Monterotondo Marittimo, che fa parte della rete europea dei geoparchi affiliata all’UNESCO, è il protagonista delle “Buone

notizie della settimana” nell’ambito della campagna di GEOENVI #ThisWeeksGoodNews. GEOENVI è il progetto europeo, finanziato nell’ambito di Horizon

2020, che ha l’obiettivo di valorizzare il ruolo dell’energia geotermica nel fabbisogno energetico europeo creando una solida strategia per rispondere alle attenzioni legate all’ambiente. Il progetto coinvolge tutti gli stakeholders della geotermia, favorendo lo scambio di best practices e metodologie in ambito europeo, con particolare attenzione su sei Paesi in Europa: Italia, Francia, Islanda, Belgio, Turchia ed Ungheria. Il consorzio del progetto è costituito da operatori della geotermia e da alcuni dei principali enti di ricerca europei. La campagna con gli hashtag #GEOENVI e #ThisWeeksGoodNews illustra i vantaggi della geotermia, sia per la produzione di energia elettrica che per i cosiddetti altri usi, dall’utilizzo del calore al turismo geotermico. Questa settimana spazio all’Italia e alla Toscana, per le meraviglie delle Biancane, per le quali è stato creato anche un banner dedicato. La notizia è disponibile anche all’indirizzo <https://www.geoenvi.eu/geothermal-biancane-natural-park-in-tuscany-wins-tripadvisors-travellers-choice-2020-award/>. Il Parco delle Biancane, vicino al quale sorge anche il museo MuBia (<http://www.mubia.it/>), si è aggiudicato anche il Premio “Traveller’s choice 2020” di TripAdvisor. Le manifestazioni naturali geotermiche, così come il Museo della Geotermia di Larderello (<https://www.enelgreenpower.com/it/museo-della-geotermia-larderello>), costituiscono un tassello importante del più ampio contesto della geotermia toscana,

antico nelle sue suggestive origini e di grande innovazione nelle sue applicazioni, sia dal punto di vista tecnologico che di sostenibilità. Enel Green Power gestisce questa realtà con 34 centrali geotermiche

(per un totale di 37 gruppi di produzione) tra le province di Pisa, Grosseto e Siena per una produzione di circa 6 miliardi di KWh capace di soddisfare il 30% del fabbisogno energetico regionale e

di fornire calore utile a riscaldare 10mila utenti residenziali nonché aziende dei territori geotermici, 30 ettari di serre, caseifici ed un’importante filiera artigianale, agricola e gastronomica.

CON GLI APPELLI NELLE VASCHE DELL’ACQUARIO DI GENOVA

“Ci salvi chi può”: anche dai pesci no al riscaldamento globale

Il più grande Acquario di Europa aderisce all’Iniziativa dei Cittadini Europei promossa da Eumans - Servono un milione di firme entro il 22 luglio 2021

GENOVA – Gli squali, tanti altri pesci ma pure pinguini e coralli chiedono aiuto per dire stop ai cambiamenti climatici. All’interno dell’acquario più grande d’Europa, quello di Genova, nelle vasche degli squali, dei pinguini e dei coralli sono stati collocati dei messaggi dal forte impatto grafico con scritto “Ci salvi chi può: firma su stopglobalwarming.eu”. Al momento della riapertura al pubblico, i visitatori troveranno anche dei messaggi esterni alle vasche che spiegheranno come firmare sul sito StopGlobalWarming.eu.

Seguiranno altre emozionanti attività, dalle vasche dell’Acquario fino al mare aperto, volte a sensibilizzare i cittadini italiani ed europei sulle conseguenze del riscaldamento globale per la vita sulla Terra e nei mari. Così l’acquario di Genova e la sua Fondazione sostengono l’iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) StopGlobalWarming.eu. La partnership, che prevede una serie di eventi che andranno a coinvolgere anche personalità del mondo scientifico e dello spettacolo, offre un’occasione per sensibilizzare il pubblico su una tematica importante per l’Acquario di Genova: la conservazione della biodiversità, marina e non solo, minacciata da inquinamento e cambiamenti climatici.

Tutti i cittadini europei maggiorenni sono invitati a firmare la proposta sul sito www.stopglobalwarming.eu e a sostenere l’unica iniziativa formale e istituzionale che al raggiungimento del milione di firme, porterà la proposta di un carbon pricing (un prezzo sulle emissioni di CO₂) alla Commissione Europea che dovrà poi discuterne pubblicamente all’interno delle istituzioni. Per raccogliere le firme c’è tempo fino al 22 luglio.

27 premi Nobel ritengono che tassare le emissioni, principali responsabili dell’innalzamento della temperatura media globale, per disincentivarle, sia una misura essenziale per contrastare i cambiamenti climatici e il loro impatto sugli ecosistemi subacquei e terrestri. Il tesoretto ricavato dalla tassazione andrebbe poi utilizzato per alleggerire la pressione fiscale sui lavoratori



e a finanziare la “transizione green”. La campagna è promossa da Eumans, movimento dei cittadini europei, fondato da Marco Cappato, attivista politico che sul tema della sostenibilità ambientale agisce a livello internazionale con Eumans,

di cui è fondatore. Attraverso gli strumenti della democrazia partecipativa, mira a raggiungere gli obiettivi ONU sullo sviluppo sostenibile, rafforzando la qualità della vita, dell’ecosistema e della democrazia in Europa.

PRESENTATA DALLA NOTA MARCA VERGA PLAST

La barchetta “quasi” di vetro



MILANO – Si chiama, molto opportunamente, Coral View. Ossia

per favorire la visione dei coralli. Certo, è una promessa quasi im-

possibile, visto che sui nostri mari i coralli, quando ancora ci sono, sono ben oltre la portata della vista. Ma comunque è una barca prettamente ecologica, proposta simpatica e interessante, se non altro perché è nuova. Coral View è una barchetta totalmente trasparente, sia sul fondo che sulle murate, in policarbonato antiurto, lunga solo 2,5 metri e abbastanza leggera (circa 40 kg) per andare sul portapacchi del tetto delle auto. Ha anche un supporto per un piccolo fuoribordo meglio se elettrico, ma il suo ideale sono i remi. E perché no, anche una bella ragazza dentro in bikini. Per guardare il fondale: e per essere guardata. Costa 998 euro, almeno per ora. E pare che si trovi anche su Amazon.



IMPORTANTE SUCCESSO DI “DONNE SI FA STORIA”

Per Women 2027 dieci selezionate

La seconda edizione in digitale e le proposte promosse

TORINO – Innovazione green, reskill e upskill, welfare, tecnologia e nuove opportunità per le imprenditrici e le imprese italiane, grazie alla Programmazione Europea 2021-2027 e al crowdfunding: questi i focus principali di Women 2027 #2 - seconda edizione dell'atteso evento sull'imprenditoria femminile -, organizzato da "Donne Si Fa Storia" in collaborazione con le Unioni camerali di Lombardia, Veneto, Piemonte e Unioncamere Nazionale, quest'anno, come abbiamo già riferito, in versione digitale.

Dieci le imprenditrici selezionate per presentare i propri progetti e con la possibilità di candidarsi in risposta ad una call europea o presentare una campagna di crowdfunding: Elena Pagani (Ellisse Srl, Lombardia) con la proposta di una colonnina sanificante per mani ad acqua ozonizzata; Marianna Benetti (Veil Energy Srl, Bolzano) con un contenitore innovativo dedicato anche al trasporto di vaccini che necessitano di temperature molto al di sotto dello zero, con automezzi tradizionali non refrigerati; Valentina Garonzi (Diamante Srl, Veneto) con il suo lavoro di ricerca su strumenti diagnostici e terapeutici naturali e l'obiettivo di rivoluzionare il mondo della medicina tradizionale attraverso le biotecnologie, rendendola sostenibile, scalabile ed accessibile; Laura Cantarella e Angela Nasso (Biblioteca Vivente delle Alpi, Piemonte), con una Biblioteca di nuova concezione, ispirata alle Human Library nate in Nord Europa, progetto pilota replicabile e implementabile che si sta sviluppando a partire da un piccolo comune montano, attraverso



so un processo aperto e inclusivo, una costellazione di comunità, saperi, relazioni e scambi; Paola Bommarito (Mare Memoria Viva, Sicilia) con MAREA, il nuovo spazio, realizzato all'interno della sede dell'ecomuseo, progettato per ospitare meeting, conferenze, laboratori e workshop di artisti; Barbara Amerio (Permare srl, Liguria) che propone whale watching and nature vessel, un'imbarcazione con lo scafo predisposto a partire dalle specifiche delle biologie marine per avvistamenti di specie protette nel Santuario dei cetacei; Maria Rosaria Plutino (ATHENA Green Solutions Srl, Sicilia) con l'idea imprenditoriale - già brevettata - ArgiNaRe e i prodotti derivati ARGINARE@Textiles, @Sponge, @Foam (tessuti, spugne, schiume polimeriche come superficie di supporto per la matrice ibrida polimerica a base di argille naturali); Tiziana Monterisi (Ricehouse Srl Società Benefit, Piemonte) che

affronta il problema degli edifici, responsabili del 36% delle emissioni di CO₂, tramite l'utilizzo di sottoprodotti della lavorazione risicola e sviluppa materiali da costruzione altamente performanti dal punto di vista energetico e 100 % naturali; Sara Santori (Conceria Nuvolari Srl, Marche) con un progetto sul recupero degli scarti di pelle per la realizzazione di un nuovo materiale da utilizzare per la realizzazione di prodotti in settori diversi dalla moda; Claudia Simona Radulescu (Escape Room Evolution, Veneto) con l'idea di offrire una users-experience di tipo ludico utilizzando una piccola scatola contenente degli enigmi o misteri da risolvere che sono legati alla storia e al patrimonio culturale delle città.

Il segretario generale di Unioncamere Giuseppe Tripoli ha così ricordato: «La componente femminile dell'impresa, già molto forte e importante nella nostra economia, oltre che portatrice di valori di straordinaria attualità come quelli della sostenibilità, sta pagando molto il passaggio storico che stiamo oggi vivendo. I provvedimenti inseriti nella Legge di Bilancio, e quelli che potranno essere previsti dal PNRR, disegnano però nuove opportunità di impresa per le donne. Un percorso, quello della crescita delle imprese "al femminile", per il quale le Camere di Commercio continueranno a offrire il proprio supporto grazie al fondamentale contributo della ormai storica rete dei Comitati per l'imprenditorialità femminile sparsi su tutto il territorio italiano».

"Women 2027 #3" tornerà protagonista a inizio novembre 2021, nuovamente in presenza, al Parlamento Europeo a BXL.

DA CIVITAVECCHIA O DA LIVORNO

In Sardegna 2021 la vacanza per tutti

Grimaldi Lines Tour Operator propone vacanze con viaggio in nave + soggiorno con la vantaggiosa formula roulette



NAPOLI – Quando le giornate si allungano e il sole rende il clima più tiepido, è il momento giusto per pensare alle vacanze! Per l'estate 2021 Grimaldi Lines Tour Operator lancia una nuova promozione speciale, per un'indimenticabile pausa di relax nell'isola più bella e più incontaminata di tutto il Mediterraneo: la Sardegna del mare color smeraldo e delle spiagge di sabbia finissima.

La formula roulette, ideata in collaborazione con Club Esse Hotels & Resort, propone soggiorni con la modalità nave + villaggio di categoria 3 o 4 stelle, a prezzi particolarmente vantaggiosi. Il viaggio di andata e ritorno, a bordo delle accoglienti e moderne navi della flotta Grimaldi Lines, sarà il modo migliore per iniziare la vacanza, che proseguirà con un soggiorno di 7 notti in uno dei villaggi turistici Club Esse, tra divertimento per tutti e panorami indimenticabili.

Per una vacanza in formula nave + villaggio nel mese di giugno, i prezzi partono da 326 euro a persona e comprendono: viaggio a/r

a bordo delle navi Grimaldi Lines sulle tratte da Livorno ad Olbia, da Civitavecchia ad Olbia e Porto Torres, da Salerno e Palermo a Cagliari e viceversa con sistemazione in poltrona, trasporto di un veicolo al seguito, pernottamento di 7 notti presso un villaggio Club Esse di categoria 3 stelle (roulette tra Cala Bitta e Gallura Beach) con sistemazione in camera doppia standard e trattamento di mezza pensione, assicurazione medica/annullamento viaggio. Per il soggiorno in un villaggio di categoria 4 stelle, i prezzi partono da 348 euro a persona (roulette tra Cala Gonone Beach, Palmasera, Porto Rafael, Posada, Roccaraja, Sardinia, Sporting).

Il nome della struttura villaggio verrà comunicato definitivamente 7 giorni prima dell'inizio del soggiorno. È previsto un supplemento obbligatorio di 6 euro al giorno a persona per l'acquisto della Esse Card, che include il servizio spiaggia e l'accesso alle piscine, agli impianti sportivi, al servizio miniclub, ai corsi collettivi e all'animazione. A chi prenota entro il

31 marzo 2021 sarà riservato uno sconto speciale del 10%.

La formula prevede grandi vantaggi per famiglie con bambini e per adulti sistemati in terzo e quarto letto ed inoltre è possibile cancellare fino a 30 giorni prima della partenza.

La Sardegna è il cuore della programmazione Grimaldi Lines. All'isola posta al centro del Mediterraneo, Grimaldi Lines ha destinato le navi più accoglienti della sua flotta, che offrono agli ospiti un alto standard di servizi. Sulla linea Civitavecchia-Porto Torres e viceversa viaggiano le ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona, che sono le prime navi del Mediterraneo a zero emissioni in porto. Sulla tratta Livorno-Olbia e viceversa si alternano da quest'anno le eleganti gemelle Cruise Sardegna e Cruise Europa.

La proposta di Grimaldi Lines Tour Operator è molto ampia, con un'offerta di strutture alberghiere e villaggi attentamente selezionati non solo in Sardegna, ma anche in Sicilia, Grecia e Spagna.

SINGOLARE APPELLO AL MINISTRO PATUANELLI

Il nostro Caffè Espresso Patrimonio dell'Umanità

MILANO – Pieno sostegno per la candidatura del "Rito del Caffè Espresso Italiano" a Patrimonio immateriale dell'Umanità presso l'Unesco. È questa la richiesta che accomuna gli appelli al neo-ministro delle politiche Agricole, Stefano Patuanelli, dei principali attori protagonisti della filiera del caffè espresso. Sono il Consorzio di Tutela Del Caffè Espresso Italiano Tradizionale, il Comitato Italiano del Caffè di Unione Italiana Food, dello IEI - Istituto Espresso Italiano, di Fipe-Confcommercio, la Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi, il Gruppo Italiano Torrefattori Caffè, l'Associazione Caffè Trieste e il Consorzio Torrefattori delle Tre Venezie.

Sostegno per una candidatura



- scrivono - che proprio in queste ultime ore è stata promossa per l'ulteriore iscrizione ad un inventario istituzionale come richiesto da Unesco. Infatti, il Gruppo di Lavoro

Unesco del Mipaaf ha espresso all'unanimità parere favorevole all'iscrizione del Rito (Arte) del caffè espresso italiano nell'Inventario nazionale del patrimonio agroalimentare italiano. Dunque una buona notizia in vista della valutazione della Commissione Nazionale Unesco, step decisivo nell'iter di candidatura.

Sostegno forte alla candidatura Unesco non solo dai protagonisti della filiera ma anche da parte dei consumatori stessi, che potranno continuare fino al 18 marzo a sostenere la candidatura lasciando sul sito www.ritodelcaffe.it una firma e un proprio contributo creativo che racconti un'esperienza personale legata al rito quotidiano per eccellenza, sotto forma di poesia, fotografia, racconto scritto o disegno.

DAL 20 AL 28 MARZO

Alle Canarie selezioni per le vele di Tokyo 2021

Si disputeranno l'accesso alle Olimpiadi le classi 49er, FX e Nacra 17



Nella foto: Un cat svedese in allenamento.

LAS PALMAS – L'arcipelago delle Canarie ospiterà le regate di qualificazione continentale europea e africana per i Giochi Olimpici di Tokyo 2021. L'evento si terrà dal 20 al 28 marzo a Lanzarote nell'area di Marina Rubicon: circa 15 le prove, più la Medal Race finale, che vedranno competere gli equipaggi delle classi 49er, FX e Nacra 17 per conquistare il biglietto d'andata per Tokyo.

La competizione sarà organizzata dalla Federazione della Vela delle Isole Canarie insieme a Marina Rubicon e con il patrocinio del governo locale. "La scelta di Lanzarote come sede delle qualificazioni olimpiche di vela è un successo senza precedenti e una pietra miliare per l'arcipelago", commenta Yaiza Castilla, ministro del turismo delle Canarie. "In questo momento le nostre isole offrono elevate garanzie

di sicurezza sanitaria e condizioni climatiche adatte a questo tipo di eventi, con un campo di regata favoloso in termini di navigabilità".

Nelle scorse settimane oltre 300 velisti e membri di staff da 35 Paesi hanno scelto Lanzarote per le ultime fasi di allenamento prima delle Olimpiadi. Il feedback dei velisti e degli allenatori è stato cruciale per l'elezione di Marina Rubicon come sede per la qualificazione olimpica.

POMPE E UNITÀ COMPLETE

PARTI DI RICAMBIO E ACCESSORI

SERVIZI E MANUTENZIONI

FGS FLUID GLOBAL SOLUTIONS POMPE E PARTI DI RICAMBIO

Via XXV Aprile, C3 – Loc. Pedemonte – 19021 Arcola – LA SPEZIA – Tel +39 0187 1953245 – www.fgsolutions.eu

PMI Restart Academy per ritrovare la rotta

Concluso l'evento organizzato da Top Partners in collaborazione con MSC Crociere dedicato alle PMI

GENOVA – PMI Restart Academy, primo evento ibrido mai realizzato a bordo di una nave da crociera e in live streaming. 4 giornate, 15 sessioni tematiche, 28 ore di diretta, 80 relatori, 30 ceo, 8 partner istituzionali, 37% di speaker donne. “Coerente con la filosofia aziendale - afferma Loredana Gambino, ad di Top Partners, abbiamo voluto realizzare un evento che fornisse una risposta concreta, un progetto faro in grado di guidare in questo periodo di incertezza per reagire e ritrovare la rotta. A fronte di un’attenta selezione, abbiamo individuato le primarie realtà dei rispettivi settori di riferimento che presentano soluzioni e strumenti in grado di soddisfare i bisogni delle PMI dando l’opportunità di entrare in connessione”. Le tematiche delle 4 giornate sono state: Welfare, Digital, Cost Reduction, Green & Smart Mobility, Finanza Sostenibile e START UP. Relatori e partecipanti a confronto: una contaminazione sinergica e uno scambio di esperienze che in modo pragmatico ha stimolato attività di Networking e Business Matching, dove è stato possibile condividere risultati per ripensare a nuovi scenari e competere nelle varie aree strategiche. Alcuni fra gli argomenti che sono stati approfonditi: • Trattenere i talenti e valorizzare il capitale umano, Recruiting 4.0, Intelligenza Emotiva e Restar-



tAbility, temi che continuano a fare la differenza e dimostrano di essere le vere chiavi evolutive del processo di crescita aziendale. Tra le realtà sono intervenute Talent Up, Network, Happily; • Recuperare fatturato nel breve termine e sostenerlo nel medio periodo, con un’attenzione particolare all’e-commerce e ai pagamenti digitali con la partecipazione dei top player del settore tra cui Corrado Passera, ceo & Founder di Illimity Bank; • Alimentare il processo di transizione verso un’economia digitale, agile e sostenibile, sottolineando l’importanza di fare rete con la collaborazione di ASSORETIPMI e Federmanager. • Efficientare i processi interni per avviare una vera trasformazione digitale, essere più competitivi e colmare il gap tecnologico. Se ne è parlato con Genesys, Nurtigo, DVR, Studio Toffoletto De Luca

Tamajo e Credemtel. Grazie al patrocinio di Adaci, sono state messe in evidenza tutte le strategie per ottimizzare le attività di procurement e ridurre i costi aziendali; • L’ultima giornata è stata dedicata alla Green Economy & Smart Mobility, soluzioni necessarie per rendere distintiva la propria attività, oltre la leva del prezzo, attraverso una reale conversione green. Tra i relatori, sono intervenuti Fabrizio Quinti di Forde e Giuseppe Guzzardi, direttore di Vie&Trasporti e Flotte&Finanza e Giuseppe Mauri di RSE; • è stato affrontato anche il tema della Finanza Sostenibile, un vero cambiamento e una fonte di opportunità per le PMI, riflesso di una nuova filosofia aziendale che si declina nei processi, nei prodotti e nei servizi con cui un’impresa si rivolge al mercato. Sono intervenute Paola Vitale, di Federmanager che ha introdotto il “Green Code” acronimo di Cambiamento, Organizzazione, Data ed Energia per il Gruppo Giovani Federmanager; Francesca Boccia, Managing Partners di Indexia, sull’impatto della Green Economy sulle imprese; Federica Loconsole, Riello Investimento P.SGR che ha analizzato nel dettaglio il ruolo degli aspetti ESG (Environmental, Social e Governance) come vantaggio competitivo per le PMI, una situazione di win-win di cui beneficiano le imprese e l’ambiente lavorativo e sociale di cui sono parte.

INNOVATIVO PROGETTO DI UNO SCAFO MILITARE DA OLTRE 70 NODI

Veloce, velocissimo, quasi un UFO

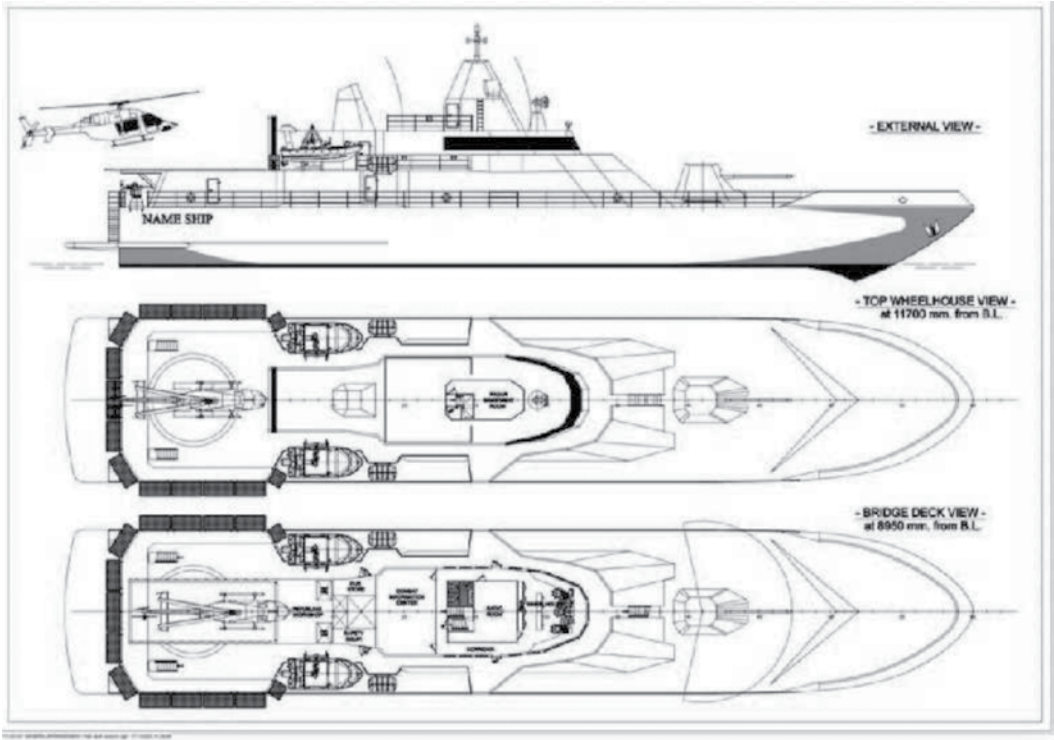


Cristiano Bettini

ROMA – Per il momento sembra più che altro un UFO. E infatti l’hanno proprio battezzato UFO-V (Ultra Fast Offshore-Vessel) questo rivoluzionario progetto di una nave militare velocissima, in grado di toccare gli 80 nodi con apparati propulsori di eliche di superficie, e supportando un carico bellico che comprende anche un cannone da 75

a tiro rapido, lanciamissili antinave e una piattaforma per appontaggio gli elicotteri, elicottero o drone compreso. Del progetto ci aveva dato qualche vaga notizia l’ammiraglio di squadra (r) Cristiano Bettini, già comandante dell’Accademia Navale e vicecapo di stato maggiore della Marina. Adesso una relazione molto completa e documentata è stata presentata nel numero di marzo della rivista Panorama Difesa, dedicata ai temi della difesa per tutte e tre le armi, nazionali e non. E non si tratta di un progetto buttato lì su qualche rendering nel computer. Gli ingegneri che hanno partecipato allo studio sono andati anche in vasca navale a Goteborg (Svezia) con un modello di carena ed hanno appurato che a oltre 70 nodi l’opera viva si stabilizza con un grado di inclinazione riducendo la superficie bagnata e quindi la resistenza di avanzamento del 35%. I vantaggi sono evidenti: possibilità di intervenire in tempi inimmaginabili per una nave armata, bersaglio più elusivo, eventuali attacchi a scia, trasferimento di “infiltratori” e

disimpegno, eccetera. Il progetto dell’UFO-V è dovuto alla collaborazione di un gruppo di progettisti di cui fa parte anche l’ammiraglio Bettini, che ha da sempre affiancato le sue funzioni di militare con studi approfonditi sulle carena navali di ieri d’oggi, oltre ad aver pubblicato una collana di libri ultra-specializzati sulla costruzione dei vascelli nell’epoca d’oro della vela. Il gruppo fa capo all’ingegner Gobbi Benelli della Naval Advanced Technology, titolare del cantiere navale San Rocco di Trieste. Le caratteristiche dell’UFO-V sono: lunghezza ft 60 metri, al galleggiamento 48,5 metri, larghezza max 12,2 metri, immersione 2,30 metri, dislocamento corrispondente 630 tonn, propulsione 4 idrogetti (due booster al centro, due di manovra laterali) eventuali turbine aggiuntive per velocità “economiche” fino a 60 nodi, equipaggio circa 30 uomini, compresi 7 ufficiali). Pubblichiamo qui sotto le immagini del progetto, sempre grazie a P.D. E seguiremo con interesse lo sviluppo dell’importante iniziativa. A.F.



CON LA CONFERMA DEI VERTICI E NUOVI INGRESSI

Rinnovato il Consiglio Direttivo Yacht Club Cala de’ Medici



Eugenio Alphantery

ROSIGNANO – I soci dello Yacht Club Cala de’ Medici hanno approvato il bilancio 2020 il quale,

grazie ad una oculata gestione, rileva, nonostante ridotte attività derivanti dalle misure di contenimento del Covid, una chiusura con un leggero utile. Oltre all’approvazione del bilancio sociale, i soci hanno rinnovato il Consiglio Direttivo, confermando la presidenza all’ammiraglio Stefano Porciani e la vice presidenza all’amministratore delegato di Marina Cala de’ Medici, Matteo Italo Ratti che mantiene anche il ruolo di tesoriere. Nuova nomina a completamento del Consiglio Direttivo vede l’ingresso del dottor Eugenio Alphantery, importante imprenditore di Firenze e grande appassionato di nautica. Confermati nel consiglio anche i soci storici Fausto Sentini di Castiglioncello, e Alessandro Pini di Firenze, armatori e appassionati di mare.

Commenta il presidente Porciani al termine dell’assemblea: “nonostante le problematiche a tutti note della pandemia, grazie alla dedizione dei Soci più fedeli allo YCCM e al mecenatismo di Soci appassionati di mare che hanno apprezzato tutta l’attività svolta, abbiamo superato un anno molto difficile. Se potremo, riprenderemo la normale attività sostenendo la gestione portuale con tutte le attività sportive programmate, anche a promozione del territorio”. Conclude il vicepresidente Ratti: Sono molto contento che sia entrato in squadra Eugenio. Imprenditore di successo, uomo di garanzia e grande appassionato come noi di mare e della vela. Spero che possa essere anche nella squadra del Marina essendo uno dei più importanti sostenitori.

Medway (MSC) ritira terza locomotiva Bombardier

Assunti 17 giovani diplomati presso la “Scuola Nazionale Trasporti e Logistica” della Spezia



GENOVA – Medway Italia, azienda ferroviaria del Gruppo MSC, ha reso noto di avere ritirato la terza locomotiva Bombardier nello stabilimento di Vado Ligure e di avere inoltre assunto 17 giovani diplomati che hanno frequentato con successo il corso di “Tecnico Ferroviario Polifunzionale” organizzato dalla “Scuola Nazionale Trasporti e Logistica” della Spezia. Dopo l’entrata in servizio di due nuove

locomotive a gennaio 2021 - su un totale di sei macchine ordinate a Bombardier, per un investimento complessivo pari a 18 milioni di euro - Medway renderà operativo a giorni il terzo mezzo appena ritirato, impiegato anch’esso sul mercato italiano e anch’esso battezzato, come da tradizione, con il nome della figlia di un dipendente della società (Sophia). Ma la crescita della società gui-

data da Federico Pittaluga prosegue anche sul fronte del personale, che, grazie all’assunzione dei nuovi giovani - in linea con la filosofia della famiglia Aponte e del Gruppo MSC -, ha raggiunto ormai le 80 unità. La “Scuola Nazionale Trasporti e Logistica”, da cui provengono i neo-assunti, è l’unico ente di formazione in Liguria, e tra i pochi in Italia, ad aver ottenuto il riconoscimento da ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria) che permette la realizzazione di attività formative volte all’acquisizione delle abilitazioni necessarie per operare nella preparazione, verifica, manovra e conduzione dei treni. Il corso ha visto la formazione di 17 giovani in cerca di occupazione, che hanno frequentato più di 1.000 ore di lezione negli ultimi 15 mesi. La formazione non è stata interrotta nemmeno durante il periodo di piena emergenza, in quanto la Scuola ha messo a punto un modello di formazione a distanza, riconosciuto e autorizzato da ANSF, che è riuscito a garantire un’elevata qualità didattica.

LA UE APPROVA LA DECISIONE DELL’ITALIA

Dieci milioni di aiuti ad Aeroporti Toscani

Serviranno a compensare parte dei danni subiti per la pandemia



PISA – Nel quadro delle norme dell’UE in materia di aiuti di Stato, la Commissione europea ha approvato una misura di aiuto italiana da 10 milioni di € destinata a compensare Toscana Aeroporti, che gestisce gli aeroporti di Pisa e Firenze, per i danni subiti a causa della pandemia di coronavirus. Al fine di limitare la diffusione del coronavirus, il 10 marzo 2020 l’Italia ha imposto un blocco a livello nazionale, revocato il 3 giugno 2020. Alcuni avvisi e divieti di viaggio e alcune misure restrittive sono tuttavia rimasti in vigore almeno fino al 15 giugno 2020, comportando notevoli perdite di esercizio per il gestore degli aeroporti di Pisa e Firenze. La misura, che assumerà la forma di una sovvenzione diretta, consentirà alle autorità italiane di

compensare Toscana Aeroporti per i danni subiti nel periodo compreso tra il 10 marzo e il 15 giugno 2020, a seguito delle misure restrittive sui servizi aerei internazionali e nazionali di trasporto passeggeri attuate dall’Italia e da altri paesi per limitare la diffusione del virus. La Commissione ha valutato la misura ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea, che le consente di approvare le misure di aiuto di Stato concesse dagli Stati membri per compensare le imprese per i danni direttamente arrecati da eventi eccezionali, come la pandemia di coronavirus. La Commissione ha constatato che la misura notificata compenserà i danni direttamente connessi alla pandemia di coronavirus. Essa ritiene

inoltre che la misura sia proporzionata, in quanto la compensazione prevista non eccede (ma è anzi inferiore a) quanto necessario per risarcire il danno. Sulla base di tali elementi, la Commissione ha concluso che il regime è in linea con le norme dell’UE sugli aiuti di Stato. Maggiori informazioni sulle misure prese dalla Commissione per fronteggiare l’impatto economico della pandemia di coronavirus sono disponibili qui. La versione non riservata della decisione sarà disponibile con il numero SA.58518 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

CAROLI

Hotels

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

“Eco Livorno”: al battesimo il gigante più pulito dei mari



Nella foto: La Eco Livorno alla banchina Sintermar 2.



Nella foto: Emanuele Grimaldi al battesimo della Eco Livorno.



Nella foto: Nicoletta Landi, madrina della Eco Livorno, e a fianco Emanuele Grimaldi al Taglio del nastro.

e Valencia. A Livorno c'è stata anche la sorpresa della presenza del senatore Matteo Salvini, leader della Lega, amico dei Grimaldi e rappresentante del governo. E come rappresentante del governo ha parlato di compiti istituzionali per rilanciare l'Economia del Mare, le Autostrade sull'acqua e il porto labronico (“La Darsena Toscana è un progetto importante, va sostenuto e supportato anche dal governo”) oltre che il lavoro dei portuali e dei marittimi. Con lui il top management del Gruppo Grimaldi ed alcuni clienti storici della compagnia. La cerimonia è stata introdotta dai saluti del sindaco Luca Salvetti, del presidente (in scadenza) dell'AdSP Stefano Corsini, e del cv Gaetano Angora, direttore Marittimo di Livorno. Ha concluso Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi. La cerimonia, su un ponte superiore benedetto da un gran sole di primavera anticipata, si è conclusa con la benedizione di monsignor Placido Bevinetto della diocesi e con il taglio del nastro e la tradizionale rottura della bottiglia da parte della madrina Nicoletta Landi, moglie del sindaco Salvetti.

Come già riferito, la “Eco Livorno” è un capolavoro di tecnologia “Green”; è la terza unità della classe GG5G, che comprende le navi ro-ro più grandi ed ecofriendly al mondo. Questi giganti green dalla capacità di trasporto di oltre 500 semi-rimorchi sono in grado di dimezzare le emissioni di CO² rispetto alle navi ro-ro della precedente serie operate dal Gruppo Grimaldi, e addirittura di azzerarle mentre sono ferme in porto: durante la sosta in banchina, le navi GG5G possono infatti utilizzare l'energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio dalla potenza totale di 5MWh, le quali si ricaricano durante la navigazione grazie a shaft generator e a 350 m² di pannelli solari. In più, sono dotate di motori di ultima generazione controllati elettronicamente e di un impianto di depurazione dei gas di scarico per l'abbattimento delle emissioni di zolfo e particolato. “L'impiego nello scalo labronico delle prime tre gemelle della classe GG5G, tra cui la Eco Livorno, è la dimostrazione dell'importanza che il nostro gruppo attribuisce a tale porto, dove siamo presenti da oltre quattro decenni durante i quali siamo riusciti a sviluppare ed incrementare in modo esponenziale i traffici di merci rotabili e passeggeri”, ha dichiarato durante il suo intervento Emanuele Grimaldi. “Con l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, gli armatori di tutto il mondo si sono proposti di ridurre del 50% le emissioni delle navi entro il 2050. Con l'investimento in queste nuove navi, il nostro Gruppo raggiunge questo obiettivo trent'anni prima degli altri”.



FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

Salvini: le nomine

ai porti e alla logistica verde...
“Sono grato all'armamento Grimaldi dell'invito a questo evento che segna un momento importante dell'impegno dell'imprenditoria italiana sul mare. Le Autostrade del Mare sono una realtà non solo economica ma anche sociale e rispondono ai criteri che abbiamo sempre sostenuto per una logistica moderna, ecologica e veloce. Proprio la velocità deve caratterizzare le nostre scelte per fronteggiare pandemia e crisi economica: dobbiamo aiutare gli imprenditori a fare il loro mestiere snellendo pratiche e burocrazia, puntando sulle infrastrutture di trasporto che non sono solo ferrovie e strade ma anche mare e porti”.
Velocizzare e sburocratizzare è il sogno di ogni impresa. Però oggi siamo di fronte a molti dei sistemi portuali bloccati di fatto dal mancato rinnovo o dalla conferma dei presidenti, con problemi gestionali gravissimi.
“Non ne ero al corrente, questi primi giorni di governo sono strapieni di urgenze. Mi prendo l'impegno di sollecitare subito l'intervento del nostro viceministro al MIT. I porti devono funzionare al meglio senza altre perdite di tempo.”

ART, chi paga e chi no

Tale obbligo sussiste però solo per quegli operatori che si avvalgono di mezzi di capacità di carico di massa complessiva superiore a 26.000 (ventiseimila) chilogrammi, nonché trattori con peso rimorchiabile oltre i 26.000 (ventiseimila) chilogrammi.
Il contributo è fissato nella seguente misura: 0,6 per mille del fatturato 2017 per l'annualità 2019; 0,6 per mille del fatturato 2018 per l'annualità 2020; 0,6 per mille del fatturato 2019 per l'annualità 2021.
Per fatturato - specifica ART - deve intendersi l'importo risultante dal conto economico alla voce A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni) sommato alla voce A5 (altri ricavi e proventi) o voci corrispondenti per i bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.
Peraltro, il fatturato da prendere in considerazione per il calcolo del contributo è solo quello riconducibile ai mezzi con la capacità sopra individuata (superiore a 26.000 kg.), impiegati esclusivamente nei servizi di trasporto da/per le infrastrutture sopra richiamate.
Dal totale dei ricavi vanno inoltre esclusi i ricavi conseguiti per attività eventualmente svolte all'estero da detti mezzi.
Il fatturato rilevante è solo quello superiore a 3 milioni di euro l'anno, pertanto il contributo da parte delle aziende dell'autotrasporto, è dovuto solo se il suo importo risulti superiore a 1.800,00 euro per ciascuna annualità.
Di conseguenza, una gran parte degli autotrasportatori - afferma ART - non è soggetta all'obbligo di contribuzione in favore dell'Autorità di Regolazione dei trasporti.
Il contributo dovrà essere versato secondo le modalità che verranno pubblicate sul sito dell'Autorità www.autorita-trasporti.it da ieri venerdì 5 marzo.

Manifatture italiane

aiuterebbe se dovesse confermarsi come stanno indicando i dati di questi giorni. Ma quello che tutto il settore delle PMI ritiene indispensabile è che il Governo dia una sforbiciata - anzi, una rasata a zero - all'asfissiante burocrazia statale e delle istituzioni locali su tutto ciò che riguarda investimenti e lavoro. Di recente è stato purtroppo confermato che le tasse rimangono alte, anzi nel 2020 sono ancora cresciute. I palliativi e le chiacchiere servono a poco, se non si interviene alla radice, aiutando gli imprenditori a fare impresa invece di farli impazzire con tonnellate di moduli e cartacce superflue.

Dei delitti e non delle pene

dei canoni in cambio di investimenti dei terminalisti. Sotto inchiesta ci sono tutti i terminalisti, pare nessuno escluso. E indirettamente dunque, se l'indagine non si concluderà con un nulla di fatto - avverte - anche chi ha concesso gli sconti. Si rischia di mandare sotto processo tutto il sistema di gestione del porto.
Sia chiaro: la magistratura fa il proprio mestiere e difficilmente un'indagine come questa, “urbi et orbi” parte per sghiribizzo d'un magistrato. Qualcuno ha presentato una denuncia, o peggio. Da tempo Livorno è indicato a livello nazionale come un pozzo senza fondo di esposti, ricorsi, denunce, TAR e procura della Repubblica. Ultimamente sembra che siamo arrivati anche al Consiglio di Stato, dopo che la magistratura ordinaria aveva riconosciuto che non deve esistere sul porto un monopolio di terminalismo per contenitori e passeggeri. Diatriba vecchia, forse destinata a trascinarsi chissà fino a quando. Come il fatto che rimangono sotto inchiesta da più di un anno i vertici dell'AdSP, che hanno avuto anche la gogna della sospensione, poi annullata.
Capisco di affrontare una materia delicata. Ma è il mio mestiere; ed altre volte mi hanno bacchettato, fino a mettere anche me sotto inchiesta. Il problema dei problemi, a mio parere, non è tanto l'aprire inchieste penali o anche civili sul porto, quanto i tempi per concluderle. La vertenza contro i vertici dell'AdSP - gli stessi che tra una settimana avranno finito il mandato - non è l'unica a trascinarsi per troppo tempo rispetto alle esigenze della gestione del porto. Ci sono cause che si trascinano da anni: tipica quella contro il commercialista Del Ghianda, che si è chiusa

dopo una decina d'anni con la piena assoluzione: ma potete immaginare come siano stati vissuti questi anni (spese a parte) da chi è ed è stato riconosciuto persona per bene. Altra causa oltre una decina d'anni quella che coinvolge l'ex presidente dell'AdSP e della Porto 2000 Bruno Lenzi: una storiaccia che ha investito opere d'arte sotto sequestro, curatori, figli e parenti. Colpevoli o innocenti? E se innocenti, da risarcire o no? Dopo più di dieci anni, non sarebbe il caso di saperlo?
Torniamo alle concessioni demaniali scontate. Mi si dice che ci sia nella stessa legge 84/94, un paragrafo che autorizza questi sconti a chi dimostra di aver investito nel demanio, con opere che arricchiscono il demanio (non se uno ha comprato un forklift che si porterà eventualmente via, ma ha pavimentato piazzali, ricostruito banchine, piazzato bitte o realizzato scarichi fognari). Dunque? Certo, va verificato se l'entità degli interventi che arricchiscono il demanio siano tali da consentire sconti e di quanto. Ma ci piacerebbe (e forse piacerebbe anche ai magistrati indaganti) che i tempi delle risposte fossero veloci, veloci, meglio ancora velocissimi. A babbo morto - sempre come si dice in Toscana - anche la verità lascia l'amaro in bocca.

Sviluppo e lavoro, Livorno

per il Lavoro Portuale, strumento previsto dalla legge 84/94 e finalizzato alla formazione professionale dei lavoratori delle imprese autorizzate.
Il Piano, presentato in Comitato di Gestione, avrà un arco di riferimento temporale triennale e sarà accompagnato da investimenti mirati di cui l'AdSP può farsi carico, anche attingendo ai fondi di cui al comma 15bis dell'art. 17 della Legge di riferimento.
Come annunciato dal presidente Corsini, il Piano non si preoccupa soltanto di gestire il momento di difficoltà che stanno vivendo le aziende a causa delle misure di contingimento della crisi pandemica, ma tratterà nuovi obiettivi di sviluppo del lavoro portuale nel lungo periodo, proponendo di fissare nuovi standard formativi idonei a soddisfare le esigenze di professionalizzazione e specializzazione di un modello logistico e operativo sempre più innovativo ed eco-sostenibile.
“La fase emergenziale sarà destinata a durare ancora a lungo ma abbiamo il dovere di pensare al dopo pandemia e definire assieme alle aziende nuovi modelli di sviluppo occupazionale in ambito portuale” ha dichiarato Corsini, che ha aggiunto: “L'AdSP può fare la differenza e intercettare attraverso idonei piani formativi le

esigenze occupazionali del prossimo futuro. Il NEXT GEN impegna tutti noi a fare un salto di qualità verso una visione di sistema che guardi alle sfide del prossimo decennio”.
Una volta integrato con i contributi che potranno venire anche dalla comunità portuale, il Piano sarà sottoposto all'attenzione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile e dell'Agenzia Nazionale per le Politiche del Lavoro per la successiva adozione da parte dell'AdSP.

Concorrenza o monopoli

era stata aperta dalla Porto 2000 nel 2019 contro l'utilizzo da parte della Grimaldi degli accosti in Sintermar 2 (14E, FeG) e delle aree retrostanti per i traffici ro/ro e ro/pax. È la zona che ha visto nei giorni scorsi l'attracco della “Eco Livorno” Ecco la risposta del TAR sul dettaglio (316/21).
“La pretesa esclusività del servizio passeggeri ha necessità di essere suffragata da riscontri espliciti, stante la natura eccezionale che una siffatta privativa verrebbe ad avere rispetto alle regole concorrenziali con permeario anche il settore dei porti (Regolamento UE n. 352 del 2017). Tali riscontri non sono tuttavia rinvenibili nella concessione n. 116 del 2006 di cui è titolare la Porto di Livorno 2000 s.r.l.”. La concessione della stazione marittima controllata da Moby “ha ad oggetto (art. 1) l'utilizzazione di aree demaniali marittime site nel porto di Livorno per una superficie complessiva di mq 70.086, comprensiva anche di manufatti e strutture” allo scopo (art. 3) “di mantenere e gestire un terminal finalizzato al traffico di passeggeri e al traffico croceristico in transito per il porto di Livorno e servizi connessi”, senza tuttavia che vi sia alcun riferimento alla pretesa esclusività del traffico passeggeri nella sua totalità anche la di fuori dell'area demaniale indicata. Né riscontri sono rinvenibili nel Disciplinare della gara relativa alla scelta del socio di maggioranza della Porto di Livorno 2000 s.r.l.; anche in questo caso si indica (in particolare all'art. 6) il contenuto specifico della concessione del servizio di interesse generale “gestione della stazione marittima e servizio ai passeggeri” (organizzazione degli spazi e della attività a favore dei passeggeri/croceristi nella stazione marittima, instradamento sottobordo dei passeggeri/croceristi, apprestamento e fornitura dei servizi ai passeggeri/croceristi quali servizio navetta, deposito bagagli, informazioni ecc.), senza tuttavia che si indichi in termini netti ed espliciti che si è in presenza di servizio riservato in esclusiva alla società medesima”.



PER LA CONDIVISIONE DI INFORMAZIONI

MILOS operativo nel TIM Trieste

GENOVA – CIRCLE Group, specializzato nell'analisi e nello sviluppo di soluzioni per l'innovazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale guidato da Circle S.p.A., quotata sul mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana, annuncia la piena operatività di Milos® Terminal Operating System (“TOS”) per Trieste Intermodal Maritime Terminal (“TIMT”) nel porto di Trieste. Oltre a sfruttare la sua integra-

zione nativa con il Port Community System del porto di Trieste Sinfomar® (sviluppatore da Info.era, software house triestina parte del Gruppo CIRCLE), il Terminal Operating System Milos® per TIMT è interoperabile con le piattaforme evolute utilizzate da Samer & Co. Shipping e dall'operatore turco Ulusoy, entrambi azionisti di TIMT. Queste sinergie permetteranno la condivisione in tempo reale delle informazioni tra i diversi attori della supply chain, il monitoraggio

e la registrazione di ogni evento per una reportistica più accurata, maggiore visibilità della disponibilità a banchina, una gestione operativa di trailer e gru più efficiente e una significativa ottimizzazione nella pianificazione e gestione della linea marittima. In altre parole, il nuovo TOS consentirà una visione integrale armonica e in tempo reale di dati, processi e operazioni.
Milos® sfrutterà i palmari e dispositivi mobili installati sui veicoli che permetteranno di seguire le attività operative sia a piazzale sia sulla nave. L'app mobile è caratterizzata da un'interfaccia moderna e intuitiva e permette agli utilizzatori una notevole flessibilità d'uso.
“Grazie alla nostra suite sarà possibile prendere decisioni più efficaci in maniera più rapida, con il risultato di maggiori produttività ed efficienza operativa” ha dichiarato Luca Abatello, geo di Circle.



ATTIVATA LA PROCEDURA PER SDOGANAMENTI VELOCI

Attivo il LAEX “Luogo Approvato Export” presso il Terminal Intermodale di Nola

NOLA – Presso il Terminal Intermodale di Nola è stata attivata la procedura LAEX, “Luogo Approvato Export”, che permette a tutte le imprese esportatrici uno sdoganamento delle merci più semplice e vantaggioso. Infatti, tale procedimento consente di far transitare merce nazionale e unionale, destinata all'export, negli spazi “nazionali” del terminal, specificamente individuati dalla Dogana di Nola,

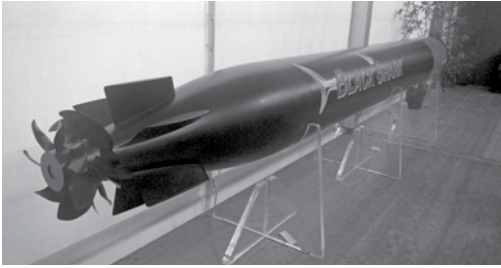
prima del successivo controllo AES da qualsiasi dogana comunitaria (Porto Napoli, Salerno, ecc.). È il nuovo servizio attivato dalla TIN S.p.A. - società controllata al 100% da Interporto Campano S.p.A. - che offre alle imprese, tra i diversi vantaggi, un abbattimento dei costi e dei tempi, in quanto tali operazioni, essendo effettuate “in circuito doganale”, non necessitano di nessun costo di “fuori circuito”

o di altra richiesta di preventiva autorizzazione alla competente Dogana.
Operativamente, il Terminal metterà a disposizione un sistema informatizzato da cui i singoli operatori/utizzatori potranno accertarsi dell'ingresso delle merci in area LAEX (Luogo Approvato Export), in modo tale da permettere agli stessi la trasmissione delle dichiarazioni doganali utilizzando il Fascicolo

Elettronico (FE).
L'utilizzo del Luogo Approvato Export del Terminal Intermodale di Nola è liberamente consentito a tutti gli operatori, a patto che questi inoltrino preventivamente una richiesta via e-mail, indicando la sigla container o la targa camion per il non containerizzato. Infine, se richiesto, la TIN può mettere a disposizione delle imprese esportatrici anche il servizio di pesa certificata.

Quel “mistero” della Leonardo di Livorno

Riceviamo da un commesso di un magazzino della zona che chiede di firmarsi A.Z.:



Nella foto: Un siluro e un drone sub esposti al villaggio Tuttovela nel 2013.

specializzatissime sia italiane che francesi. Ci risulta che qualche anno fa, quando ancora c'era il Trofeo Accademia Navale di vela con un “villaggio” espositivo in tensostrutture sul mediceo, la Wass avesse presentato un suo interessante progetto di drone subacqueo, con caratteristiche avanzatissime di guida autonoma per rilevamenti del fondale e ricerca di oggetti. Altre manifestazioni in cui l'azienda ha presentato proprie iniziative ci sono state nel 2019 con una rassegna su Leonardo da Vinci e le sue macchine. E sulla rivista mensile RID (che si occupa di militaria) appare regolarmente una pagina di pubblicità del gruppo, basata sull'elettronica avanzata e sui sistemi di scoperta. Di recente poi abbiamo pubblicato le foto di due elicotteri “impacchettati” con le insegne della Leonardo in banchina al TDT per la spedizione via nave.

È vero che a Livorno la Leonardo - erede di Wass e ancor prima di Whitehead, la famosa marca dei siluri che era passata nel gruppo Fiat e aveva prodotto anche piccoli motori fuoribordo - non è molto aperta. Ma lo stesso accade per aziende che operano in campi così delicati come l'elettronica, la missilistica etc (un esempio è la Kaiser, che lavora anche in campo spaziale). Per quanto riguarda le mine, non ci risulta che la produzione a Livorno sia in atto, anche perché ci sono state severe restrizioni sull'uso e la vendita di questi ordigni.

Continuo a leggere notizie, sulla stampa e sul web, del gruppo Leonardo che macina utili sia in Italia che (mi sembra) anche in Francia. La mia curiosità è quella di altri colleghi è relativa allo stabilimento Leonardo di Livorno vicino al nostro posto di lavoro, che prima si chiamava Wass e che sembra quasi una zona militare, cinta e mai presente nella vita cittadina con rappresentanze o anche sindacati. In tempi di crisi come questa, che noi verifichiamo anche sul posto di lavoro, la Leonardo cosa fa a Livorno per avere bilanci così brillanti? Qualcuno mi ha ricordato che almeno nel passato venivano prodotte a Livorno micidiali mine navali o terrestri (o tutt'e due) utilizzate anche nella guerra del Golfo contro Saddam Hussein. Le faranno anche oggi?

Il gruppo Leonardo è una multinazionale che mette insieme le esperienze e le tecnologie di aziende

Alla prova

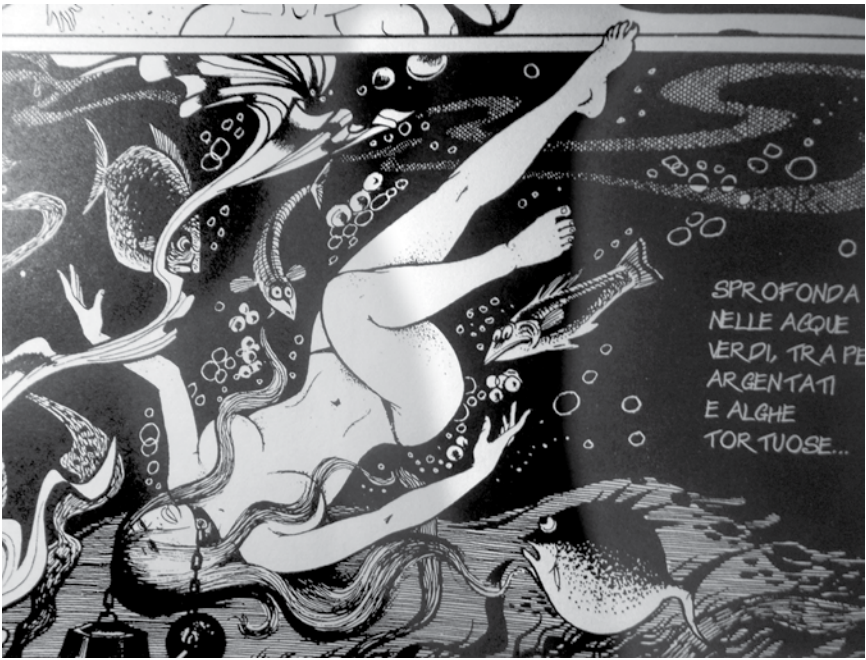
LIVORNO – Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

Il mare nell’immaginario negativo



Riceviamo da un lettore di Tirrenia (Pisa) che chiede di firmarsi con lo pseudonimo di Gabriele, una nota che dobbiamo riassumere per motivi di spazio:

Leggendo quà e là, sulle tante annotazioni odierne, tutte negative del mare - sterminatore di migranti, annegatore di poveri bagnanti, generatore di mostri (anche voi avete pubblicato tempo fa una orrida interpretazione del famigerato kraken), ricettacolo di rifiuti eccetera - mi sento di ribellarmi e di pensarla come il mio omonimo Gabriele D'Annunzio. I suoi versi sul mare sono bellissimi, sempre in positivo anche nelle composizioni più tragiche (“siamo trenta su tre gusci, su tre tavole di ponte...”). Capisco la necessità di enfatizzare i problemi per spingere alle soluzioni. Ma Dio bono, il mare è anche infinita bellezza. Nessuno ci ricorda mai che dalle sue onde è nata la dea della bellezza, Venere?

Caro D'Annunzio bis, ti regaliamo un'immagine di bellezza femminile disegnata dalla matita del grande cartonista francese Pichard e pubblicata da Mondadori negli album di Paulette. Come vedi, anche nelle scene tragiche (Paulette è gettata in mare con dei pesi al collo) c'è la serenità di un ambiente bello e pulito, quello che tutti amiamo.

In quanto allo “sterminatore”, non siamo d'accordo sul fatto che questa immagine paurosa sia solo d'oggi. Basta ricordare il Poseidon greco, che ha avuto parte non certo delicata nell'assedio di Troia (Iliade) o nelle peregrinazioni del povero Ulisse (Odissea) per non citare infiniti altri poemi dove certo non appare come una mammoletta. Fatto sta che il mare ha sempre generato paura. A Napoli si dice ancora: “Per mare nun ci stanno taverne” con significato molto chiaro. E a Livorno, vicino alla tua Tirrenia: “Se vuoi essere un buon nocchiere gira al mar sempre il sedere”.

Tutto ciò premesso, siamo d'accordo su Venere. E sulla bellezza che i poeti hanno sempre esaltato come principale valore nel mondo.

Nautica e segnali positivi a Livorno



Dal lettore dottor Vale Chiesa riceviamo una nota che riassumiamo per motivi di spazio:

Sono positivi i segnali che giungono dal settore della nautica di Livorno. L'ho letto nel comunicato online in diretta streaming, sul patto per la Formazione lanciato dal Comune e che ha visto la partecipazione di istituzioni, associazioni di categoria e mondo imprenditoriale.

Riporto alcune frasi. “Se escludiamo il comparto delle barche di piccola dimensione - ha detto l'assessore al Lavoro e alla Formazione del Comune di Livorno, Gianfranco Simoncini - il settore della nautica ha ripreso a tirare nonostante la pandemia in atto. Una buona notizia sul fronte economico che va ad aggiungersi ad un'altra altrettanto buona e cioè che in questo settore ci sono possibilità occupazionali notevoli. È importante essere in grado di cogliere queste opportunità, di predisporre, in tempi brevi, strumenti che vadano in questa direzione, e far sì che abbiano ricadute sul territorio. Le risorse pubbliche per sostenere progetti formativi non mancano”.

Con il contributo di Pietro Angelini direttore di Navigo è stata scattata una fotografia della nautica livornese con le opportunità di lavoro che questa filiera offre, sia quelle connesse alla costruzione sia quelle collegate alla manutenzione e alla gestione degli yacht.

L'importanza di formare personale specializzato - leggo ancora nella nota del Comune - tenendo conto dei cambiamenti in atto nel settore, è stato sottolineato da tutti i partecipanti. Illustrati anche, con il contributo di Paolo Nanni di Provincia di Livorno Sviluppo e di Claudio Capuano dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale, gli strumenti per la formazione, sia quelli già predisposti che quelli previsti per il prossimo futuro.

Tutto ciò premesso - conclude il dottor Chiesa - sembra non esserci resi conto che la piccola nautica, quella da famiglia e da 3 miglia sottocosta, in realtà è congelata sia dal Covid che dalla crisi economica. Che ne pensate?

Caro dottore, l'assessore Simoncini ha detto il vero, ma solo con un accenno (almeno nel comunicato): “se escludiamo le barche di piccola dimensione”: cioè la quasi totalità della nautica livornese, e più in generale italiana, basta dare un'occhiata ai nostri Fossi livornesi, dove migliaia di barchette dormono ormai da più d'un anno un sonno che assomiglia a un'agonia. È vero che sul piano del lavoro e dell'occupazione la grande e grandissima nautica tira - per allestire un 60 metri di Benetti occorre il lavoro di centinaia di specialisti - ma sul piano sociale la piccola e piccolissima nautica, quasi sempre fuoribordo, è in durissima crisi. E non solo a Livorno e Piombino, ma ovunque, con poche eccezioni quando per una barca o un gommone si comincia a spendere più di centomila euro. Ma quanti se lo possono permettere? E comunque anche le piccole barche danno lavoro. Aiutare il comparto fa meno notizia ma sarebbe un grande sostegno a tante famiglie.

Porti e parole al vento

Dal dottor Natale Luca della Regione Liguria riceviamo:

È possibile stabilire se fa più rumore una nave a motore acceso o un container mentre viene posato in banchina? Quando vediamo una fumata nera di una nave possiamo dire che la qualità dell'aria sta peggiorando? Sono alcune delle domande a cui cercheremo di rispondere durante l'evento online “Porti e ambiente: informare senza lasciare parole al vento” che si terrà il 15 e 17 marzo.

Promosso da Regione Liguria, ARPAL e Università di Genova in collaborazione con Liguria Ricerche e l'Ordine dei Giornalisti, l'evento è interamente dedicato ad alcune delle tematiche più attuali del rapporto tra città e porto - l'inquinamento atmosferico e il rumore portuale - e alle soluzioni esistenti. Argomenti al centro del dibattito sia sui media tradizionali che sui social network, che spesso vengono affrontati sull'onda emotiva del momento ma la cui reale comprensione necessita di strumenti di conoscenza tutt'altro che semplici.

Grazie al contributo di esperti di qualità dell'aria, di rumore, di GNL e di Cold Ironing e con il supporto di alcuni giornalisti, forniremo elementi per l'interpretazione di una realtà estremamente complessa da un punto di vista ambientale ed economico.

L'evento è organizzato grazie alla sinergia di cinque progetti finanziati dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Francia Marittimo, tutti dedicati ai porti e all'ambiente: Aer Nostrum, Rumble, Report Promo GNL e Signal.

Per iscriversi è necessario accedere alla piattaforma zoom. Per il riconoscimento dei crediti deontologici - previsti dal regolamento per i giornalisti che parteciperanno - è necessario rivolgersi all'Ordine dei Giornalisti <http://interreg-maritime.eu/web/rumble/-/porti-e-ambiente-informare-senza-lasciare-parole-al-vento>.

Nel “mitragliamento” che subiamo di inviti a webinar di tutti i tipi, l'invito della Regione Liguria ci sembra concreto e interessante perché affronta temi che noi giornalisti siamo chiamati a presentare tutti i giorni. E sui quali siamo anche interrogati spesso, con la consapevolezza che non sempre siamo davvero in grado di dare risposte esaurienti. L'onda emotiva che può farci rispondere a vanvera esiste ed è costante. Ben venga dunque un dibattito che possa aiutarci.

-- ALL'INTERNO --

Al terminal LSCT entra Cardaci.	a pag. 4
Innovazione e automazione nella logistica fisica.	a pag. 4
MSC Seaside affianca MSC Grandiosa da maggio.	a pag. 4
Tempi record a Brindisi per la Zona Franca ENEL.	a pag. 4
Trasportounito incontra l'Authority di La Spezia.	a pag. 4
Con biometano agricolo le autostrade gratis.	a pag. 5
Geotermia: la campagna al Parco delle Biancane.	a pag. 5
“Ci salvi chi può”: anche dai pesci no al riscaldamento globale.	a pag. 5
La barchetta “quasi” di vetro.	a pag. 5
Per Women 2027 dieci selezionate.	a pag. 6
Il nostro Caffè Espresso Patrimonio dell'Umanità.	a pag. 6
In Sardegna 2021 la vacanza per tutti.	a pag. 6
Alle Canarie selezioni per le vele di Tokyo 2021.	a pag. 6
PMI Restart Academy per ritrovare la rotta.	a pag. 7
Veloce, velocissimo, quasi un UFO.	a pag. 7
Rinnovato il Consiglio Direttivo Yacht Club Cala de' Medici.	a pag. 7
Medway (MSC) ritira terza locomotiva Bombardier.	a pag. 7
Dieci milioni di aiuti ad Aeroporti Toscani.	a pag. 7
MILOS operativo nel TIM Trieste.	a pag. 8
Attivo il LAEX “Luogo Approvato Export” presso il Terminal Intermodale di Nola.	a pag. 8
Quel “mistero” della Leonardo di Livorno.	a pag. 9
Nautica e segnali positivi a Livorno	a pag. 9
Il mare nell'immaginario negativo.	a pag. 9
Porti e parole al vento.	a pag. 9

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova



Agenzia Marittima 
LE NAVI

Genova Headoffice

**Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste**

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it



www.lenavigroup.it